



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del Reg. del 28/03/2018	OGGETTO:	Patrocinio legale inerente procedimento a carico di dipendente comunale
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di MARZO alle ore 14:20, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI		Si
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Paola GALIZIA	Si	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Annamaria POSO , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Avv. Maria Loredana MELE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota prot. n. 3736 del 23.3.2018 con la quale il Responsabile del II Settore – Servizi Sociali e scolastici del Comune di Salice Salentino comunica di essere stato soggetto ad indagine come da avviso all'indagato n. 10212/2017 RGNR presso la Procura della Repubblica di Lecce, direttamente derivante e connesso all'espletamento di compiti e doveri d'ufficio e chiede all'Ente il patrocinio legale proponendo l'affidamento dello stesso all'Avv. Luigi Rella del Foro di Lecce;

RICHIAMATO l'art. 28 "*Patrocinio legale*" del C.C.N.L. EE.LL del 14.9.2000, il quale stabilisce che l'Ente, "*anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dalla apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento*", prevedendo altresì che "*in caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente, tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio*";

CONSIDERATO, pertanto, che l'assunzione a carico dell'Ente locale dell'onere relativo all'assistenza legale al dipendente non è automatico, ma consegue solo al verificarsi di una serie di presupposti e di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto ad operare anche ai fini di una trasparente ed economica gestione delle risorse pubbliche e che qui, di seguito, si riportano nel dettaglio:

- 1.- l'ente sia stato puntualmente e tempestivamente informato dal lavoratore interessato sui contenuti del contenzioso;
- 2.- l'ente abbia ritenuto, sempre preventivamente, che non sussistano situazioni di conflitto di interessi;
- 3.- l'ente abbia deciso di assumere ogni onere della difesa "*sin dalla apertura del procedimento*";
- 4.- il legale per la difesa del dipendente sia stato individuato con il gradimento anche dell'ente;
- 5.- il procedimento si sia concluso con una sentenza definitiva di assoluzione, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il nominativo del legale di fiducia proposto dal dipendente risulta essere di gradimento anche di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, allo stato, gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento

penale appaiono effettivamente posti in essere dal dipendente in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'Ufficio ma di non poter anticipare somme a titolo di spese legali in quanto sarà possibile constatare l'esclusione di un conflitto di interesse tra l'Amministrazione comunale e il richiedente il patrocinio solo sulla base del contenuto del provvedimento giudiziario conclusivo del procedimento che ha coinvolto il dipendente medesimo;

PRESO ATTO inoltre che l'Ente non ha stipulato polizze assicurative in favore di titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 43 del CCNL del 14.9.2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Personale, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

CON VOTI unanimi favorevoli

DELIBERA

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in premessa;

2) **DI ESPRIMERE** il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 28 del CCNL del 14.9.2000, alla nomina dell'Avv. Luigi Rella del Foro di Lecce con studio in Lecce, alla via Luigi Corvaglia n. 23, quale legale di fiducia nella difesa del Responsabile del II Settore – Servizi Sociali e scolastici del Comune di Salice Salentino, il quale è stato soggetto ad indagine come da avviso all'indagato n. 10212/2017 R.G.N.R.;

3) **DI NON ANTICIPARE** somme a titolo di spese legali in quanto sarà possibile constatare l'esclusione di un conflitto di interesse tra l'Amministrazione comunale e il dipendente richiedente il patrocinio solo sulla base del contenuto del provvedimento giudiziario conclusivo del procedimento che ha coinvolto il dipendente medesimo;

4) **DI DARE ATTO** che, in caso di sentenza di assoluzione con formula piena, dimostrativa della mancanza di un conflitto di interesse, l'Amministrazione comunale coprirà le spese legali sostenute dal dipendente, riservandosi l'assunzione del relativo impegno di spesa sul corrente bilancio in corso di approvazione;

5) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione al dipendente interessato affinché la trasmetta al legale suddetto;

6) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Affari Generali affinché provveda all'adozione di tutti gli atti consequenziali e connessi;

7) DI DICHIARARE il presente provvedimento – data l’urgenza – immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/03/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 344 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

Data 29/03/2018

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota

n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/03/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO